

Conferme e sorprese, ecco la squadra di Caldoro

Cinque caselle al Pdl, due all'Udc: vicepresidente De Mita jr. Spazio all'avvocato di Mastella

Paolo Mainiero

La giunta di Stefano Caldoro vede la luce alle 23,30. Un parto travagliato, durato oltre 48 ore e che ha lasciato sul campo, a voler usare un linguaggio bellico, più di un ferito. Gli assessori sono dodici ma diventeranno quattordici quando sarà approvata la modifica dello Statuto. Due gli assessori dell'Udc; cinque del Pdl; tre i tecnici. La sorpresa è un assessorato all'Udeur. Due consiglieri regionali, Pasquale Sommese e Ermanno Russo, si dimettono per entrare in giunta. Il vice di Caldoro è Giuseppe De Mita dell'Udc. Nato a Nusco, il nipote di Ciriaco lascia la vicepresidenza della Provincia di Avellino per la Regione dove si occuperà di Turismo e Beni culturali. L'altro centrista in giunta è Sommese che rispetto al giorno prima si ritrova con un assessorato più leggero: si occuperà solo di Personale e non anche di Demanio e Patrimonio.

L'unico consigliere regionale a entrare in giunta è Russo che accetta di dimettersi: per lui, le deleghe a Demanio, Patrimonio e Assistenza sociale. Restano invece fuori Fulvio Martusciello e Antonia Ruggiero che fino all'ultimo hanno sperato di

**Gli outsider
Spunta Sica
L'unica
donna
è Miraglia
madre
dell'ex udc
Lanzotti**

poter mantenere il doppio incarico. Un quarto consigliere, Angelo Polverino, potrebbe essere ripescato semmai gli assessori diverranno quattordici. Nel Pdl la vera sorpresa dell'ultima ora è il salernitano Ernesto Sica. «Io assessore? Sarebbe un onore ma non mi risulta», aveva smentito l'altra sera. Un clamoroso bluff. Si dice che a volere Sica in giunta sia stato personalmente Berlusconi. Imprenditore, Sica è politicamente cresciuto sotto l'ala protettiva di Ciriaco De Mita. Di lui si ricordano soprattutto le feste della Margherita che organizzava a Pontecagnano, città di cui è stato ed è sindaco. Tra le due esperienze da primo cittadino, un mandato da consigliere regionale di cui si ricorda ben poco, se non il fatto che fosse puntualmente assente. Due anni fa Sica lasciò il Pd ed entrò nel Pdl. Con Caldoro sarà assessore all'Avvocatura.

Dal Parlamento arrivano altri due assessori targati Pdl. Il primo è il senatore Sergio Vetrella, ex presidente del Circa, molto legato a Nicola Cosentino. Sarà un superassessore, dovendosi occupare di Attività produttive e di Trasporti. Il secondo è il deputato Marcello Tagliatela, che punta a fare il sindaco di Napoli. L'assessorato potrebbe essere un buon trampolino di lancio. Per lui, le deleghe all'Urbanistica e al Territorio.

In quota Pdl, anche l'assessore all'Ambiente: è l'ex sindaco di Mercato San Severino Giovanni Romano, vicino al presidente della Provincia di Salerno Edmondo Cirielli. In giunta, ed è un'altra novità, entra Caterina Miraglia, docente di diritto all'Università di Salerno. Oltre a essere molto legata al ministro Mara Carfagna, la Miraglia è la madre di Stanislao Lanzotti, consigliere comunale di Napoli eletto con l'Udc e poi traslocato armi e bagagli nel Pdl. Ma forse la sorpresa delle sorprese è la presenza in giunta dell'Udeur. Clemente Mastella è come i gatti: ha sette vite. E con un blitz è riuscito a piazzare in giunta Severino Nappi, l'avvocato di famiglia (difende la moglie Sandra Lonardo) che grazie ai Mastella ha prima ottenuto una consulenza in consiglio regionale e poi un posto nella giunta provinciale di Luigi Cesaro.

E infine, i tre tecnici. Il rettore della Federico II Guido Trombetti si occuperà di Università e Ricerca scientifica. Dall'ateneo federiciano arriva anche il preside di Ingegneria Edoardo Cosenza, che ha le deleghe ai Lavori pubblici e alla Protezione civile. Ultimo, ma non ultimo, il generale della Guardia di Finanza Gaetano Giancane. È stato indicato dal ministro Tremonti, avrà il compito di risanare i conti. Auguri.

3

I tecnici

Gli esponenti della società civile chiamati a far parte della giunta sono il rettore Guido Trombetti, il preside di Ingegneria Edoardo Cosenza, il generale Gaetano Giancane

2

i parlamentari

Caldoro ha chiamato in giunta il deputato Marcello Tagliatela e il senatore Sergio Vetrella: entrambi del Pdl, il primo arriva dalle fila di An. Per fare gli assessori dovranno lasciare il Parlamento

2

i consiglieri regionali

Pasquale Sommese dell'Udc ed Ermanno Russo del Pdl sono i due esponenti della giunta che attualmente ricoprono l'incarico di consigliere regionale: saranno chiamati a optare



Giuseppe De Mita
Vicepresidente, delega al turismo

Quarantaquattro anni, sposato e con tre figli, avvocato amministrativista, è attualmente vicepresidente dell'Amministrazione Provinciale di Avellino guidata da Sibilìa (Pdl).



Gaetano Giancane
Bilancio e Finanze

Generale di brigata della Guardia di Finanza. Salentino di nascita, è comandante regionale della Calabria ed è stato comandante del Nucleo tutela della Pubblica amministrazione.



Guido Trombetti
Università e ricerca

Il rettore uscente della Federico II, 58 anni, è stato nominato assessore all'Università e alla Ricerca. Nei giorni scorsi non aveva accettato una possibile ricandidatura come rettore.



Marcello Tagliatela
Urbanistica e Territorio

Parlamentare del Pdl (area An) è stato nominato assessore all'Urbanistica e Territorio. Tagliatela aveva già ricoperto l'incarico di assessore regionale.



Edoardo Cosenza
Lavori pubblici e Protezione civile

Preside della facoltà di Ingegneria della Federico II, avrà il compito di occuparsi dei lavori pubblici e della protezione civile, due dei settori più delicati dell'amministrazione.



Sergio Vetrella
Trasporti e Attività produttive

Docente ordinario di Impianti aerospaziali all'università Federico II e già presidente del Circa, è il nuovo assessore ai Trasporti. Vetrella è anche senatore del Pdl.



Pasquale Sommesse
Personale

Consigliere regionale dell'Udc è stato dal presidente Caldoro assessore all'Avvocatura. È stato presidente della commissione urbanistica nella scorsa legislatura.



Ermanno Russo
Assistenza sociale, Demanio, Patrimonio

Al decano del consiglio regionale (cinque legislature) vanno tre deleghe importanti. Anche Russo, come Sommesse, lascerà l'incarico di consigliere.



Caterina Miraglia
Istruzione

Salernitana,, è docente di Diritto privato ed economico all'università di Salerno. All'unica dona della giunta, Caldoro ha affidato la delega all'Istruzione



Giovanni Romano
Ambiente

Salernitano, laurea in Scienze politiche, è assessore all'Ambiente alla provincia di Salerno. È stato sindaco di Mercato San Severino, città modello per il ciclo dei rifiuti.



Severino Nappi
Lavoro

Docente di diritto del Lavoro all'Università della Calabria, assessore alle Risorse umane alla Provincia di Napoli, è tra gli avvocati vicini alla famiglia Mastella.



Ernesto Sica
Avvocatura

Salernitano, laurea in Scienze politiche, Sica è stato assessore ai Trasporti all'amministrazione provinciale di Salerno ed è sindaco di Pontecagnano.